

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LA PACE

(a fine Messa – con esposizione subito dopo la Comunione – oppure come celebrazione a sé stante alternando preghiera, letture, canti, silenzio)

PRIMA PARTE - Canto eucaristico di esposizione (a scelta)

Preghiera O Gesù, che hai voluto stabilire in mezzo a noi la tua presenza di amore e di pace, noi ti ringraziamo e ti adoriamo. Tu che «sei venuto nel mondo ad annunciare la pace e ad unificare i popoli, abbattendo i muri di divisione e di inimicizia», fa' che diventiamo *operatori di pace*. Donaci la forza e la costanza di fare generosamente la nostra parte per offrire a tutti giustizia e *carità* e così iniziare un mondo migliore, dove regni la tua pace. Concedici di non restare passivi di fronte ai mali e alle ingiustizie che vediamo: rendici umili e forti, coerenti e attivi per vincere il male con il bene e con l'amore. Allontana, o Signore, da tutti i popoli i flagelli della guerra e della fame, e dona a noi e a tutti gli uomini quella pace che il mondo non può dare. Tu solo infatti «sei la nostra pace», perché tu hai distrutto con la tua morte in croce ogni ingiustizia e hai rappacificato gli uomini con Dio.

Lettura biblica - Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini 2,12-22)

Fratelli, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio in questo mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo.

Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era framezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto perciò ad annunciare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 84)

Rit. Beato chi opera la pace: sarà chiamato figlio di Dio.

- Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace. La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra.
- Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal ciclo.
- Quando il Signore elargirà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto. Davanti a lui camminerà la giustizia e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Riflessione sulla pace

Il problema della pace, insieme a quello del pane quotidiano, è uno dei due massimi problemi del mondo rispetto ai due più grandi flagelli: la guerra e la carestia. Sono gravissimi tutti e due. La carestia conduce alla morte; e, in certe regioni del mondo, succede che più della metà dei bambini muoiano prima dei tre anni. Ma anche la guerra, e la guerra moderna soprattutto, porta alla distruzione della vita umana, alla distruzione in massa. Per conto mio trovo che la guerra è anche più tremenda della carestia. Difatti la fame si situa prima di tutto a livello dello stomaco, ma la disunione mi sembra più grave perché si trova al livello dello spirito e del cuore. La fame può dipendere, in parte, da cause naturali: cicloni, siccità, inondazioni. Ma la guerra, no: viene dall'uomo. Mi pare che ogni essere umano deve consacrare il meglio delle sue forze alla lotta per la pace e anche, certamente, per il pane quotidiano di tutti gli uomini. Non c'è una missione che esalti più di questa: è qualcosa di entusiasmante, è degna del dono di tutte le nostre forze, di tutta la nostra attenzione, di tutto il nostro cuore...

Credo ci sia una tentazione molto subdola e pericolosa: quella di confondere la pace, la pace vera, con la semplice assenza di guerra. Quel che conta non è tanto il disarmo delle mani, ma piuttosto quello degli spiriti e dei cuori. Fra due esseri, due comunità che hanno depresso le armi, ma che rimangono ostili, non c'è la pace.

La pace consiste soltanto in una disposizione benevola e reciproca verso l'altro, cioè verso chi è differente da noi, verso chi ci sta di fronte... La diversità degli uomini è un fatto: razze differenti, opinioni filosofiche e religiose differenti, opzioni politiche differenti, culture differenti... Si può dire che la pace nel suo aspetto positivo è il principio della comprensione reciproca, del rispetto dell'altro come tale, cioè dell'altro in quanto diverso da noi. La faccia positiva della pace è ciò che io chiamo la coesistenza degli spiriti e dei cuori...

Io ho una profondissima considerazione per ogni testimonianza di buona volontà. Perciò rispetto ogni sforzo di buona volontà compiuto in vista dell'aspetto negativo della pace, ogni sforzo per lottare contro gli armamenti. Ma vorrei che i pacifisti andassero oltre e lottassero per la pace positiva. Quando avranno moltiplicato le loro dimostrazioni per protestare contro le armi atomiche, avranno lottato contro la guerra, ma per la pace dovranno ancora fare tutto.

Auguriamoci che un giorno, anche lontano, gli uomini rendano la guerra impossibile, grazie a un lungo e paziente lavoro di educazione che li porti a rispettarsi, ad amarsi e ad aiutarsi gli uni gli altri nelle loro diversità.

Canto

Signore fa' di me uno strumento della tua pace, Signore fa' di me uno strumento del tuo amore

1. Là dov'è odio, che io porti l'amore; / dov'è l'offesa, che io porti il perdono.
2. Dov'è discordia, che io porti l'unione, / dov'è l'errore, che io porti la verità.
3. Dov'è tristezza, che io porti la gioia, / dove son le tenebre, che io porti la luce.

SECONDA PARTE

Lettura biblica – Dal libro del profeta Isaia (2,2-5)

Alla fine dei giorni tutte le genti affluiranno al tempio del Signore. Verranno molti popoli e diranno: "Venite, saliamo sul monte del Signore, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri". Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice tra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore. *Parola di Dio.*

Preghiera a Dio, Re di pace (a cori alterni oppure solo/tutti)

Signore, Dio di pace, che hai creato gli uomini,
 oggetto della tua benevolenza, per essere i familiari della tua gloria,
**noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie; perché ci hai inviato Gesù, tuo Figlio amatissimo;
 hai fatto di lui, nel mistero della sua Pasqua, l'artefice di ogni salvezza,
 la sorgente di ogni pace, il legame di ogni fraternità.**

Noi ti rendiamo grazie, per i desideri, gli sforzi,
 le realizzazioni che il tuo Spirito di pace ha suscitato nel nostro tempo
 per sostituire l'odio con l'amore, la diffidenza con la comprensione, l'indifferenza con la solidarietà.

**Apri ancor più i nostri cuori alle esigenze concrete dell'amore di tutti i nostri fratelli,
 affinché possiamo essere sempre più costruttori di pace.**

Ricordati, Padre di misericordia, di tutti quelli che sono in pena,
 soffrono e muoiono nel parto di un mondo più fraterno.

**Fa' che per gli uomini di ogni razza e di ogni lingua venga il tuo regno di giustizia,
 di pace e di amore: e che la terra sia ripiena della tua gloria.**

Canto - **Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.**

1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore: / godiamo esultanti nel Signore!
 Temiamo e amiamo il Dio vivente, / e amiamoci tra noi con cuore sincero.
2. Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: / evitiamo di dividerci tra noi:
 via le lotte maligne, via le liti! / e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

3. Chi non ama resta sempre nella notte / e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore, / noi saremo veri figli della luce.
4. Nell'amore di colui che ci ha salvati, / rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli, / e la gioia diffondiamo sulla terra.
5. Imploriamo con fiducia il Padre santo / perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori, / ed il mondo si rinnovi nell'amore.
6. Fa' che un giorno contempiamo il tuo volto / nella gloria dei beati, Cristo Dio:
e sarà gioia immensa, gioia vera, / durerà per tutti i secoli, senza fine!

Vangelo (Luca 2,6-14)

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore. Ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi è il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

Preghiera a Cristo, principe di pace

Signore Gesù, principe della pace,
ti preghiamo per la pace del mondo,
con la voce di tutti gli uomini.

Noi facciamo nostra la voce dei vivi e dei morti:
dei morti, caduti nelle tremende guerre passate,
sognando la concordia della pace del mondo;
dei vivi, che a quelle hanno sopravvissuto,
portando nei cuori la condanna
per coloro che tentassero di rinnovarle;
dei vivi, che tuttora sono costretti a combattere
e che aspettano con ansia la pace;
di tutti i giovani del mondo che sognano,
a buon diritto, una migliore umanità.

Noi facciamo nostra la voce dei poveri, dei diseredati, dei sofferenti,
di tutti coloro che anelano alla giustizia, alla dignità della vita,
alla libertà, al benessere e al progresso.

Noi facciamo nostra la voce che sale dal sangue di milioni di uomini,
da innumerevoli e inaudite sofferenze, da inutili stragi e formidabili rovine.

E ti preghiamo: non più la guerra,
ma la pace guidi le sorti dei popoli e dell'intera umanità.

O Principe della pace,
aiutaci a conservare l'unità dello spirito nel vincolo della pace;
insegnaci ad amare la pace, a servire la causa della pace,
a fondare la pace nel tuo amore e nell'amore del Dio vivente,
Padre di tutti gli uomini.

TERZA PARTE - Canto – Amatevi, fratelli

1. Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia che nessuno vi toglierà! / Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà!

2. Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me!

Avrete la mia vita se l'Amore sarà con voi! / Avremo la sua vita se l'Amore sarà con noi!

3. Dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!

Sarete miei amici se l'Amore sarà con voi! / Saremo suoi amici se l'Amore sarà con noi!

Preghiera dalla liturgia mozarabica

Signore, Dio onnipotente, Gesù Cristo, re della gloria, tu sei la vera pace, la carità eterna. Tu sull'altare della croce hai offerto te stesso come vittima di riconciliazione e di pace. Tu su questo altare ti doni a noi come cibo santo di vita eterna e ci unisci nel vincolo immortale della tua carità.

Rischiara, te ne preghiamo, con la luce della tua pace, le nostre anime e i loro segreti, purifica la nostra coscienza con la dolcezza del tuo amore; concedici di essere uomini di pace; di sapere attendere te, principe della pace; di essere protetti e custoditi incessantemente da te, contro i pericoli di questo mondo. Protetti dalla tua benevolenza, fa' che ricerchiamo la pace con tutte le forze del nostro cuore; così potremo essere accolti nella gioia eterna, quando tu verrai per ricompensare quelli che ti sono stati fedeli e che tu hai nutrito con il tuo corpo e sangue. Amen

Canto – **Resta con noi, Signore, la sera** (oppure):

1. Pace voi, dice il Signore, / il vostro cuore sia nella gioia.

Resta con noi, dolce Signore, resta con noi, alleluia.

2. Venite a me, voi che siete affranti, / il vostro cuore troverà riposo.

3. Chi viene a me non avrà più fame: / sono la via, verità e vita.

4. Cibo per voi è la mia carne: / vera bevanda è il mio sangue.

5. Sono voi, dice il Signore, / ora e per sempre fino al mio ritorno.

PREGHIERA COMUNE

In unione con la Chiesa, diffusa in tutto il mondo, invochiamo umilmente il Dio della pace perché la giustizia e l'amore si diffondano tra gli uomini e tra le nazioni, e i nostri giorni trascorrono tranquilli sotto la sua protezione. Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per gli uomini di tutte le nazioni, perché non si trattino da nemici e stranieri ma si comportino come fratelli, preghiamo.

2. Per i nostri fratelli oppressi dall'ingiustizia, perché sia riconosciuta e rispettata la loro dignità umana, preghiamo

3. Per tutti gli uomini che soffrono la fame, perché nella ripartizione più giusta dei beni trovino il cibo necessario, preghiamo.

4. Per quanti ancora mancano della necessaria istruzione, perché con un'adeguata formazione possano completare la loro personalità e provvedere al loro avvenire, preghiamo.

5. Per tutti i disoccupati, perché con un lavoro degno e proficuo, possano perfezionare la loro vocazione umana e divina, preghiamo.

6. Per i governanti, i tecnici e gli scienziati, perché assicurino a tutti i popoli una vita serena e un vero progresso, preghiamo.

Preghiamo: Concedi, o Signore, che il corso degli eventi del mondo sia guidato nella pace, secondo la tua provvidenza: e che la tua Chiesa abbia la grazia di poterti serenamente servire. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Canto per la benedizione eucaristica

Canto finale mariano